

COMUNE di ACQUALAGNA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

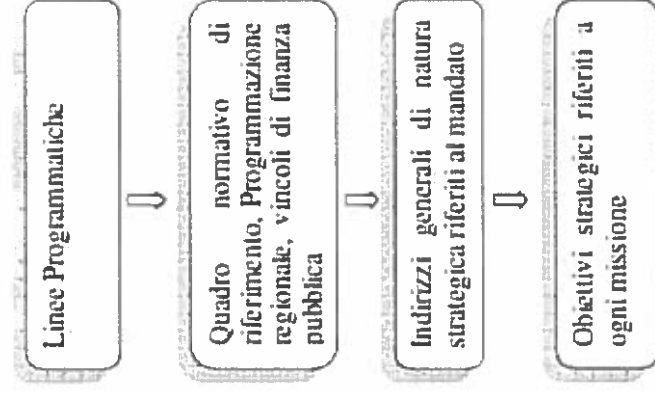
La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune Acqualagna, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 34 del 02/07/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Le linee programmatiche dell'azione amministrativa vengono, poi, enunciate sulla base della divisione in missioni e programmi previsti dalla contabilità armonizzata.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

La Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco, è stata presentata in data 27/03/2019, certificata dall'organo di revisione e pubblicata sul sito Amministrazione Trasparente in data 03/04/2019.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento					4.496
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.L.vo 267/2000)				n.	4.412
	di cui:	maschi		n.	2.205
		femmine		n.	2.207
	nuclei familiari			n.	
	comunità/convivenze			n.	
Popolazione al 1 gennaio 2018				n.	4.412
Nati nell'anno	n.	38			
Deceduti nell'anno	n.	36			
Immigrati nell'anno	n.	saldo naturale	n.		+2
Emigrati nell'anno	n.	126			
	n.	165			
		saldo migratorio	n.		-39
Popolazione al 31-12-2018				n.	4.375
di cui					
In età prescolare (0/6 anni)				n.	269
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	345
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)				n.	678
In età adulta (30/65 anni)				n.	2.214
In età senile (oltre 65 anni)				n.	869

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio-economica delle famiglie lentamente migliorando, anche se ancora si stanno risentendo gli effetti della crisi economica. Anche l'occupazione manda diversi segnali positivi.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Gli ultimi censimenti effettuati evidenziano i seguenti dati:
 censimento agricoltura: aziende rilevate n. 210;
 censimento industria: imprese n. 45, addetti n. 209;
 altri servizi: imprese m. 209, addetti n. 486.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		54,00
RISORSE IDRICHE		
	* Laghi	0
	* Fiumi e torrenti	2
STRADE		
	* Statali	Km. 8,00
	* Provinciali	Km. 25,00
	* Comunali	Km. 90,00
	* Vicinali	Km. 75,00
	* Autostrade	Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
	Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Delibera commissario ad acta prot. 5223 del 27/04/2004
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Delibera C.C. n. 6 del 12/02/1983
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Delibera C.C. n. 76 del 03/03/1978
* Artigianali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Delibera C.C. n. 76 del 03/03/1978
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
P.E.E.P.	mq. 50.000,00	AREA DISPONIBILE 42.000,00
P.I.P.	mq. 148.500,00	mq. 0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	7	4
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	10	10	D.1	6	5
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	4	3	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	3	3	Dirigente	0	0
TOTALE	17	16	TOTALE	13	9

Totale personale al 31-12-2019:

di ruolo n.	24
fuori ruolo n.	1

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	9	8	B	3	3
C	2	2	C	2	1
D	1	1	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	2	0	C	1	1
D	1	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	5	5	B	17	16
C	0	0	C	7	4
D	1	1	D	6	5
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	30	25

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022		
Consorzio A.A.T.O n. 1 Marche Nord, A. T. A. Rifiuti e Urbino e il Montefeltro	nr.	3	2	2	2		
Aziende	nr.	0	0	0	0		
Istituzioni	nr.	0	0	0	0		
Società di capitali	nr.	0	0	0	0		
Concessioni	nr.	0	0	0	0		
Unione montana del Caltra e del Nerone	nr.	1	1	1	1		
Altro	nr.	0	0	0	0		

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dal Comune sono i seguenti: Multiservizi SpA.

Societa' ed organismi gestionali	%
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.	1,000

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune ha aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.		1,000	La Società opera principalmente se non esclusivamente nel settore dei servizi pubblici a rilevanza economica di cui all'art. 113 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000); in quello della distribuzione gas, regolato dal D.Lgs. n. 164/2000, quello dell'idrico integrato e dell'igiene urbana, regolato dal D.Lgs. 152/2006 (codice ambientale). Gestione delle reti e degli impianti di gas melano attraverso un soggetto pubblico, in applicazione del menzionato art 113 c.13 del D Lgs 267/2000. La specificità del servizio in questione rientra nel servizio di interesse generale.		0,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

Idrico integrato
Gestione condotte gas metano

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

MULTISERVIZI S.P.A.

ALTRO (SPECIFICARE):

.....
.....

3. ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto: Sviluppo progetti scolastici	
Altri soggetti partecipanti: Istituto comprensivo scuola materna/elementare/media "E.Mattei" di Acqualagna	
Impegni di mezzi finanziari: Euro 9.000,00 annui	
Durata dell'accordo: 1/1/2018-31/12/2019	
L'accordo è: già operativo	
PATTO TERRITORIALE	
Oggetto:	
Obiettivo:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata del Patto territoriale:	
Il Patto territoriale è:	

3.1 ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata:	

4 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- **Funzioni o servizi:** Scuola - Asilo nido - Servizi socio-assistenziali - Assistenza e beneficenza
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:**
- **Unità di personale trasferito:**

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:
- **Funzioni o servizi:**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:**
- **Unità di personale trasferito:**

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Totale inadeguatezza delle risorse trasferite.

5. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

5.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 / 2022 DELL'AMMINISTRAZIONE

2020: €. 20.000,00 manutenzione straordinaria strade comunali finanziata con oneri di urbanizzazione

2021: €. 20.000,00 manutenzione straordinaria strade comunali finanziata con oneri di urbanizzazione

2022: €. 20.000,00 manutenzione straordinaria strade comunali finanziata con oneri di urbanizzazione

5.2 RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E ALTRI DISAVANZI

Si allega copia delibera C.C. n. 4 del 2019 relativa a:
Rideterminazione del risultato di amministrazione al 31/12/2014 e al 1/1/2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui. Piano di rientro dal disavanzo al 31/12/2014 (art. 188 del TUEL). Piano di rientro dal disavanzo da riaccertamento straordinario al 1/1/2015 (art.3 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 2 del D.M. 2/4/2015).

VISTA e richiamata la deliberazione di C.C. n. 9 del 27/04/2015 con la quale veniva approvato il Rendiconto dell'anno 2014 con un risultato di amministrazione di €. 21.000,04;

VISTA e richiamata la deliberazione di G.M. . n. 29 del 27/04/2015 con la quale il veniva approvato il riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 che rideterminava in €. - 1.736.447,08 il risultato di amministrazione al 1/1/2015;

VISTA e richiamata la deliberazione di C.C. n. 16 del 25/05/2015 con la quale veniva stabilito un piano triennale, con quote costanti di €. 57.881,57 a decorrere dall'anno 2015, per la copertura dello squilibrio di €. -1.736.447,08;

VISTA e richiamata la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per le Marche n. 57/2018/PRSP del 24/10/2018, assunta a protocollo del Comune di Acqualagna in data 20/12/2018 con il n. 12703, con la quale veniva stabilito che alcuni residui attivi pari ad €. 229.479,20 (di parte corrente) e €. 690.000,00 (di parte capitale) per un ammontare di €. 919.479,20, che erano stati eliminati in sede di riaccertamento straordinario dei residui, dovevano essere cancellati in sede di riaccertamento ordinario al 31/12/2014 senza concorrere alla determinazione del risultato di amministrazione 2014 e che a seguito di ciò veniva assegnato all'Ente, ai sensi dell'art 148-bis TUEL il termine di sessanta giorni per:

- a) la rideterminazione del risultato di amministrazione al 31/12/2014 e del risultato al 01/01/2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui;
- b) l'approvazione di un piano di rientro dal disavanzo al 31/12/2014, secondo le modalità previste dall'art. 188 TUEL;

c) l'approvazione di un piano di rientro dal "maggior disavanzo" derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015, secondo le modalità stabilite dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 2 del DM 2 aprile 2015;

DATO ATTO CHE i rendiconti relativi agli anni 2015, 2016, 2017 hanno presentato un recupero, sul risultato di amministrazione al 01/01/2015, pari ad €. 179.174,77, dovuto in gran parte alla quota annuale relativo al piano triennale di recupero dello squilibrio al 01/01/2015 (€. 57.881,57 x 3 anni = €. 173.644,71);

PRESO ATTO dei dati di preconsuntivo 2018 che presenta un avanzo di amministrazione pari a circa €. 260.000,00, di cui €. 200.000,00 di parte capitale e 60.000,00 di parte corrente;

DATO ATTO del risparmio di spesa derivante dal collocamento in pensione del dipendente Tagliatesta Mauro avvenuto nel corso dell'anno 2018, quantificabile, nell'anno 2019, in circa 23.000,00 euro annui (e così anche per gli anni 2020 e 2021)

DATO ATTO che a tutt'oggi hanno presentato, per il collocamento a riposo, che avverrà nel mese di Agosto 2019, due dipendenti agenti di polizia municipale, creando un risparmio di spesa, sull'anno 2019 di circa €. 53.000,00 quantificabile in almeno €. 37.000,00 e di €. 50.000,00 annui per gli anni 2020 e 2021;

DATO ATTO CHE nel corso dell'anno 2018 sono terminati i lavori di ampliamento cimitero capoluogo 6° stralcio con la costruzione di 168 loculi la cui vendita inizierà nel corso dell'anno 2019 con un valore medio di concessione a loculo di €. 2.000,00;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 06/02/2019;

PROPONE

- 1) DI RIDETERMINARE in €. -898.479,16 (€. 208.479,16 di parte corrente ed €. 690.000,00 di parte capitale) il risultato di amministrazione al 31/12/2014 ed in €. -310.988,71 il risultato di amministrazione al 01/01/2015 al quale sommando la quota per la costituzione del FCDE pari ad €. 504.897,32 e del fondo accantonato di €. 1.081,85 la parte disponibile del risultato di amministrazione è determinata in €. - 816.967,88;
- 2) DI RIDETERMINARE in €. 27.232,24 (€. 816.967,88:30rate= €. 27.232,24) la quota annuale per il piano di rientro dal "maggior disavanzo" derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015, secondo le modalità stabilite dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 2 del DM 2 aprile 2015;
- 3) DI DARE ATTO CHE il ricalcolo della quota annuale relativa al recupero triennale dello squilibrio derivante dal riaccertamento straordinario dei residui rideterminata in €. 27.232,24 annuali, comporta che la parte relativa al suddetto recupero per gli anni 2015, 2016, 2017 risulta essere di €. 81.696,72 e non più €. 173.644,71 ((€. 57.881,57 x 3 anni = €. 173.644,71), per cui la differenza tra il recupero per gli anni 2015, 2016 e 2017, quantificato in €. 179.174,77e la nuova quota di recupero triennale quantificata in €. 81.696,72 (come sopra descritto), risulta ora essere di €. 97.478,05 (€. 179.174,77 - €. 81.696,72) da destinare al recupero triennale del disavanzo di amministrazione 2014, di parte corrente che a questo punto ammonterà ad €. 111.001,11;
- 4) DI DARE ATTO CHE, risultando dai dati di preconsuntivo un avanzo di amministrazione di parte corrente pari ad €. 60.000,00, di cui 27.232,24 quale quota di recupero triennale dello squilibrio derivante dal riaccertamento straordinario dei residui ed €. 30.767,76 quale quota libera da destinare al recupero triennale del disavanzo di amministrazione 2014, il suddetto disavanzo di amministrazione 2014 viene ridotto ad €. 80.233,35 (€. 111.001,11 - €. 30.767,76);
- 5) DI DARE ATTO CHE risultando dai dati di preconsuntivo un avanzo di amministrazione di parte capitale di €. 200.000,00 (derivante dalla cessione di quote azionarie), quale quota libera da destinare al recupero triennale del disavanzo di amministrazione 2014 di parte capitale, il suddetto disavanzo di amministrazione 2014 viene ridotto ad €. 490.000,00 (€. 690.000,00 - €. 200.000,00);
- 6) DI STABILIRE, a seguito di quanto specificato nei punti 3), 4) e 5) della presente deliberazione, in €. - 570.233,35 (€. 490.000,00 di parte capitale ed €. 80.233,35 di parte corrente) il disavanzo di amministrazione 2014 da coprire secondo le modalità previste dall'art. 188 del TUEL;
- 7) DI PROCEDERE alla copertura del disavanzo di amministrazione 2014, così come individuato al punto 6) della presente deliberazione, nel modo seguente:
anno 2019: €. 205.000,00 cessione quote azionarie Marche Multiservizi SpA e €. 60.000,00 (23.000,00 + 37.000,00) risparmi da collocamento a riposo di dipendenti;

anno 2020: 20.788,46 risparmio su rate di mutui terminati nel corso dell'anno 2019, € 73.000,00 (50.000,00 + 23.000,00) risparmio da collocamenti in pensione, € 41.000,00 incasso da concessioni loculi cimiteriali;
anno 2021: 57.021,99 risparmio su rate di mutui terminati nel corso dell'anno 2020 ed € 73.000,00 (50.000,00 + 23.000,00) come quota di risparmio da personale collocato a riposo, € 41.000,00 incasso da concessioni loculi cimiteriali;

- 8) DI TRASMETTERE la presente deliberazione, a norma dell'art. 148bis, comma 3, del TUEL, alle sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- 9) DI DARE ATTO che è stato espresso parere favorevole da parte del Revisore dei Conti.

Il piano di rientro è stato approvato dalla Corte dei Conti. In seguito con deliberazione di C.C. n. 22. del 24/04/2019 a seguito della determinazione del risultato di amministrazione dell'anno 2018, il piano di rientro è stato modificato nel modo seguente:

nella citata delibera di C.C. n. 4 del 12.02.2019 veniva preso in considerazione, per il ripiano triennale del disavanzo 2014, anche un avanzo di amministrazione 2018 (derivante da dati di preconsuntivo 2018) di € 260.000,00 distinto in:

- € 60.000,00 di parte corrente, di cui 27.232,24 relativi alla quota di recupero triennale dello squilibrio derivante dal riaccertamento straordinario dei residui ed € 30.767,76 quale quota libera da destinare al recupero triennale di amministrazione 2014, con la quale il suddetto disavanzo di amministrazione 2014 veniva ridotto ad € 80.233,35 (€ 111.001,11 - € 30.767,76);
- € 200.000,00 di parte capitale, quale quota libera da destinare al recupero triennale del disavanzo di amministrazione 2014 di parte capitale, con la quale il disavanzo di amministrazione 2014 veniva ridotto ad € 490.000,00 (€ 690.000,00 - € 200.000,00);

con la determinazione del risultato di amministrazione 2018, stabilito in € 308.960,85, occorre rideterminare il residuo di disavanzo di amministrazione 2014 da coprire negli anni 2019, 2020 e 2021 e la relativa copertura finanziaria.

Dato atto che l'avanzo di amministrazione 2018 da destinare alla copertura del disavanzo di amministrazione 2014 risulta essere di € 32.350,50 per la parte corrente (€ 59.582,74 meno € 27.232,24 quale quota annuale di recupero triennale dello squilibrio derivante dal riaccertamento straordinario dei residui) e di € 249.378,11 di parte capitale, le quote di disavanzo di amministrazione al 31/12/2014 da recuperare nel triennio 2019/2021 risultano rideterminate nel modo seguente:

- € 78.650,61 (€ 111.001,11 - € 32.350,50) per quanto riguarda la parte corrente;
 - € 440.621,89 (€ 690.000,00 - € 249.378,11) per la parte capitale;
- pertanto, le coperture triennali del disavanzo di amministrazione 2014, vengono rideterminate nel modo seguente:*
- anno 2019: € 205.000,00 cessione quote azionarie Marche Multiservizi SpA e € 49.462,05 (23.000,00 + 26.462,05), in luogo di € 60.000,00, risparmi da collocamento a riposo di dipendenti;
 - anno 2020: 20.788,46 risparmio su rate di mutui terminati nel corso dell'anno 2019, € 73.000,00 (50.000,00 + 23.000,00) risparmio da collocamenti in pensione ed € 0,00, in luogo di € 41.000,00, incasso da concessioni loculi cimiteriali;
 - anno 2021: vengono riconfermate le coperture previste con la delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 12.02.2019 e più precisamente: 57.021,99 risparmio su rate di mutui terminati nel corso dell'anno 2020 ed € 73.000,00 (50.000,00 + 23.000,00) come quota di risparmio da personale collocato a riposo, € 41.000,00 incasso da concessioni loculi cimiteriali. ”.

A seguito della cessione di n. 60.000 azioni della Marche Multiservizi Spa alla Società stessa, il Comune di Acquaragia ha incassato la somma di € 864.600,00, somma che permette all'Ente di estinguere completamente il disavanzo di amministrazione ripartito nei tre anni.

5.3 RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

5.4 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
1	2	3	4	5	5				
Tributarie	2.611.134,57	2.618.123,47	2.654.138,22	2.698.037,22	2.698.037,22	2.698.037,22	2.698.037,22	2.698.037,22	2.698.037,22
Contributi e trasferimenti correnti	270.436,24	297.103,75	295.074,23	263.900,00	238.900,00	238.900,00	238.900,00	238.900,00	238.900,00
Extracontributive	1.167.635,06	1.307.908,45	1.196.672,00	1.230.660,00	1.218.510,00	1.218.510,00	1.218.510,00	1.218.510,00	1.218.510,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.049.205,87	4.223.135,67	4.145.884,45	4.192.597,22	4.155.447,22	4.155.447,22	4.155.447,22	4.155.447,22	4.155.447,22
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00								
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	37.528,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.086.734,49	4.253.135,67	4.175.884,45	4.192.597,22	4.155.447,22	4.155.447,22	4.155.447,22	4.155.447,22	4.155.447,22
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	602.299,74	1.426.519,69	5.547.825,22	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	23.082,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00								
- finanziamento investimenti	0,00								
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	-125.541,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	699.840,83	1.426.519,69	5.547.825,22	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	3.298.845,33	3.571.413,98	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.298.845,33	3.571.413,98	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.085.420,65	9.251.069,34	10.723.709,67	5.232.597,22	5.195.447,22	5.195.447,22	5.195.447,22	5.195.447,22	5.195.447,22

5.5 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
ASILO NIDO	221.000,00	74.000,00	33,48
IMPIANTI SPORTIVI	113.560,00	12.500,00	11,01
MENSE SCOLASTICHE	100.000,00	82.000,00	82,00
TRASPORTO SCOLASTICO	132.594,45	35.000,00	26,40
ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE	2.300,00	38.000,00	
CASA DI RIPOSO - SERVIZIO DATO IN CONCESSIONE CON CANONE DI AFFITTO	10.510,00	181.471,92	
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	579.964,45	422.972,00	72,93

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Con la gestione dei seguenti servizi: Asilo nido, Impianti sportivi, Impianti sportivi, Mense scolastiche, Trasporto scolastico, Illuminazioni votive, Casa di riposo (SERVIZIO DATO IN CONCESSIONE CON CANONE DI AFFITTO che nel bilancio comunale incide solo per la parte di entrata relativa al canone e quindi senza nessuna spesa) il Comune di Acqualagna, pur coprendo il 72,93% dei costi, registra annualmente un disavanzo di circa €. 150/160.000,00. Risulta sempre più difficile il mantenimento di questi servizi alla popolazione.

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2020	Provento 2021	Provento 2022
CANONE RETI GAS E ACQUA	18.500,00	18.500,00	18.500,00
CANONE CINEMA COMUNALE PARCO AVVENTURA	2.650,00	2.650,00	3.477,00
PROVENTI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	85.000,00	85.000,00	85.000,00
PROVENTI CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI	68.000,00	65.000,00	20.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	174.150,00	171.150,00	126.977,00

6. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 34 del 02/07/2019, sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così enucleate:

- URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

- o Attuazione degli interventi programmati e finanziati con particolare riferimento a:
 - Riqualficazione del centro storico
 - Impianti sportivi (campi da calcio, palazzetto e bocciodromo)
 - Percorso ciclo-pedonale Pole-Fossato-Acqualagna
- o Prolungamento del percorso ciclo-pedonale fino al Furlo
- o Realizzazione di parcheggi scambiatori auto-autobus-bici
- o Riqualficazione, in accordo con la Curia, degli spazi di pertinenza della Chiesa di Santa Lucia e valorizzazione degli spazi ricreativi nelle pertinenze della Chiesa Don G. Bosco di Pole
- o Valutazione di una viabilità alternativa per l'accesso dei pulmini al plesso scolastico
- o Maggior controllo sui servizi essenziali resi dalle aziende partecipate
- o Azioni volte alla richiesta di completamento della rete in Fibra ottica
- o Maggior coinvolgimento di soggetti privati, anche mediante accordi e convenzioni, nel mantenimento delle aree verdi comunali
- o Istituzione di un gruppo di lavoro per la partecipazione ai bandi

- TURISMO, AMBIENTE E CULTURA

- o Valorizzazione dei punti di interesse lungo il percorso ciclopedonale, in collaborazione con gli istituti superiori del territorio nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro:
 - Palazzo della cultura
 - Museo del tartufo
 - Museo E.Mattei
 - Area archeologica (villa Colombara, viadotto Romano)
 - Abbazia di San Vincenzo

- Area attrezzata della Golena, Museo dei fossili
 - Previsione di area dimostrativa di coltivazione piante tartufigene e cerca del tartufo in località Pole
 - Creazione di una rete sinergica con altri siti turistici della Regione Marche
 - Promozione dei punti di interesse attraverso materiale informativo bilingue da realizzare in accordo con le altre amministrazioni da spedire a tutte le strutture ricettive del territorio unitamente a buoni sconto per l'accesso al percorso museale unitario
 - Convenzioni con operatori del territorio per l'erogazione di servizi al turista (affitto bici, accoglienza, ristorazione, guide turistiche e naturalistiche....)
 - Attività di reciproca promozione di eventi in collaborazione con altre Amministrazioni Comunali anche extra-Regionali
 - Realizzazione di eventi collaterali durante le giornate della Fiera del tartufo a completamento dell'offerta
 - Maggiore partecipazione degli operatori nell'organizzazione della Fiera del tartufo ed altri eventi (anche mediante l'eventuale creazione di un Ente dedicato)
 - Collaborazione nell'attuazione di eventi promossi dalle singole Associazioni dislocati nelle varie località ricomprendenti le frazioni
 - Guardia medica turistica (anche tramite convenzioni con privati)
 - Continuazione degli "incontri dei saperi"
 - Collaborazione con l'Istituto Comprensivo E. Mattei nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
 - Allestimento di aule studio nel palazzo della cultura
 - Spostamento al piano terra della biblioteca
 - Allestimento di "bibliocabine"
 - Installazione di distributori di sacchetti per deiezioni canine nelle aree verdi
- SOCIALE
- Collaborazione e sostegno alle associazioni operanti nel sociale (culturali, sportive, ricreative e di volontariato) per:
 - percorsi dopo-scuola intergenerazionali e centri estivi
 - istituzione di una banca del tempo
 - progetti di longevità attiva
 - Stipula di convenzioni con i circuiti teatrali del territorio provinciale per favorire la partecipazione agli eventi di giovani ed anziani
 - Richiesta alla Regione del ripristino del Punto di Primo Intervento e di un'ambulanza medicalizzata H24 presso l'ex ospedale di Cagliari
 - Attuazione di programmi di housing sociale
 - Messa a disposizione scooter elettrici o altri ausili per le passeggiate naturalistiche in località Furlo
 - Abbattimento barriere architettoniche
- SICUREZZA
- Prosecuzione dell'integrazione della rete di telecamere di sicurezza sul territorio comunale
 - Riorganizzazione del servizio di Polizia Locale
- LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Efficientamento della macchina amministrativa per l'espletamento di pratiche inerenti le attività produttive
 - Informativa costante alle imprese sulle possibilità offerte dai fondi Europei o da altre fonti (gruppi di lavoro dedicati)
 - Dialogo e collaborazione costante con tutti gli imprenditori del territorio sia in fase di programmazione che di attuazione di singoli interventi
 - Sgravi sulle imposte locali ai nuovi insediamenti produttivi
 - Avvio di programmi di formazione all'imprenditorialità e sostegno all'incontro tra iniziative imprenditoriali e capitali
 - Dialogo continuo con le Associazioni di categoria e gruppi imprenditoriali per favorire nuovi insediamenti produttivi nel nostro Comune e l'incremento del livello occupazionale
- **TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE**
- Costante ascolto di cittadini e imprese quali portatori di esperienze in grado di incidere sul dettaglio dei singoli interventi in programma

7. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Si riporta la delibera G.M. n. 59 del 9.7.2019 riguardante la: **VARIAZIONE AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019-2021 - PIANO DELLE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO - DOTAZIONE ORGANICA**

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 14 del 7.3.2019, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, il piano delle assunzioni a tempo indeterminato e determinato e la dotazione organica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 25.5.2017, n.75;

PRESO ATTO che, dopo la data del 7.3.2019, altri dipendenti, oltre a quelli già indicati nella richiamata delibera, hanno presentato domanda di dimissioni per maturazione del requisito di accesso alla pensione con "quota 100", e più precisamente:

- n. 1 in categoria B3 – "Conduttore macchine complesse"- decorrenza 1.10.2019;
- n. 1 in categoria C – "Agente di Polizia Locale"- decorrenza 1.12.2019;
- n. 1 in categoria C – "Istruttore Amministrativo"- decorrenza 1.1.2020;

PRESO ATTO, inoltre, che a seguito delle elezioni amministrative, svoltesi il 26.5.2019, la Giunta comunale è formata da un nuovo Sindaco e da nuovi assessori;

PRESO ATTO, inoltre, che il D.L. 4/2019 "Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" è stato convertito nella Legge 28.3.2019 n. 26;

- l'art. 14/bis che disciplina le capacità assunzionali delle regioni e degli Enti Locali, modifica l'art. 3 del D.L. 24.6.2014, n. 90 disponendo che possono utilizzare i "resti" non utilizzati nel "quinquennio" precedente, mentre prima il riferimento era al "triennio";

- viene aggiunto l'art. 5/bis che dispone: "Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali, possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over";

CONSIDERATO che, alla luce delle sopra esposte situazioni, nuove e non prevedibili, si rende necessario apportare le necessarie variazioni alla programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con il precedente atto n. 14 del 7.3.2019;

DATO ATTO che con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8.5.2018, pubblicato nella G.U. n. 173 del 27.7.2018, sono state definite le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani triennali per il fabbisogno di personale da parte delle PP.AA.;

- le citate linee guida non hanno natura regolamentare, ma definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni pubbliche adotteranno in sede applicativa, ferma restando l'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle norme vigenti.

CONSIDERATO che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

PRESO ATTO CHE, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come "tetto massimo di spesa potenziale" che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente, nel caso degli enti locali, che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;

ATTESO che la presente proposta di atto deliberativo è stata elaborata in sinergia con i competenti responsabili di settore che hanno preventivamente individuato i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, come previsto dall'art. 6, comma 4 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 11, comma 3, lett. f) del vigente Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e succ. modificazioni e integrazioni con riferimento particolare all'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito in Legge n. 114 del 11.08.2014, che prevede l'obbligo, per gli enti locali soggetti al patto di stabilità (ora pareggio di bilancio) e a decorrere dall'anno 2014, del contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione; -che, pertanto, la spesa di personale prevista per gli anni 2019/2020/2021 deve essere contenuta nella spesa media del triennio 2011/2013;

PRESO ATTO CHE, il principio guida per la predisposizione del PTFB è l'ottimale impiego delle risorse pubbliche, e pertanto, nella predisposizione dello stesso, sono state valutate le seguenti situazioni organizzative:

- le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;
- ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge n. 183 del 12.11.2011, si è provveduto alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale e, da quanto attestato dai responsabili di settore in data 4.3.2019, non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, situazioni di soprannumero o eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale;
- non sono stati programmati processi di esternalizzazione di servizi/funzioni e/o forme differenti (rispetto alle attuali) di gestione ed erogazione dei medesimi;
- non si rilevano carenze relative alle assunzioni obbligatorie di cui all'art. 3 della Legge 12.3.1999, n.68;

PRESO ATTO che, come dal prospetto predisposto dal Responsabile del Settore Finanziario il limite di spesa potenziale massima risulta essere di complessivi € 1.316.559,88 (costo medio del triennio 2011/2013 – vedi allegato "A");

RAVVISATA la necessità di apportare VARIAZIONI al piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2019-2021 e del relativo piano occupazionale, come predisposto dal Responsabile del Settore Finanziario, sulla base delle direttive della Giunta comunale ed indicazioni dei Responsabili di Settore, garantendo la coerenza dello stesso sia con i vincoli in materia di tetti di spesa di personale che con il quadro normativo vigente con particolare riferimento ai limiti assunzionali di cui all'art. 3 c.5 del D.L. 90/2014 e smi (vedi allegato "B");

VALUTATA, comunque, la possibilità di modificare in corso d'anno la programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con il presente atto, qualora si dovessero verificare esigenze nuove e non prevedibili;

VISTO, altresì, l'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 198/2006 in merito al Piano triennale di Azioni Positive in materia di pari opportunità e richiamata la deliberazione di G.M. n. 15 in data odierna, di approvazione di tale piano;

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione della G.M. n. 21, in data odierna, avente per oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione D.U.P. periodo 2019-2021";

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione della G.M. n. 8 del 29.1.2019, avente per oggetto: "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

FATTO presente che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitaria, non ha dichiarato il dissesto finanziario secondo le previsioni di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in previsione rispetterà i vincoli del pareggio di bilancio per l'anno 2018;

VISTO che è obbligatorio richiedere il parere al Revisore dei Conti al fine del rilascio dell'attestazione, ai sensi dell'art. 19 c.8 della L. 28.12.2001, n.448;

ATTESO che del presente atto sarà data informazione alle OO.SS. territoriali ed alle R.S.U., ai sensi dell'art. 4 del CCNL 21.05.2018;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

RICHIAMATO il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 c. 1 – D.L.vo 18.08.2000 n. 267 – come modificato dall'art. 3, c. 2 – lett. b, D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'art. 1, c. 1, L. 07.12.2012 n. 213;

RICHIAMATO il parere favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c.1 – D.Lgs 18.08.2000, n. 267 – modificato dall'art.3, c.2, lett.b, D.Lgs 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'art.1, c.1, L. 7.12.2012, n. 213;

PROPONE

1) DI PRENDERE ATTO, della Dotazione Organica 2018 , rideterminata ed espressa in termini finanziari, ai sensi dell'art. 6 e segg. Del D.Lgs. n. 165/2001 e delle relative Linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8.5.2018, pubblicate nella G.U. n. 173 del 27.7.2018, contenuta nell'allegato "A";

2) DI APPROVARE, per i motivi di cui in premessa, **le variazioni al Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021**, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968 n. 482, come da allegato "A" , parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) DI APPROVARE, per i motivi di cui in premessa, **le variazioni al Prospetto delle capacità assunzionali**, come da allegato "B" , parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) DI APPROVARE, per i motivi di cui in premessa, **le variazioni al Piano delle assunzioni per il triennio 2019/2021** come da allegati "C" e "D", che formano parte integrante e sostanziali del presente atto;

5) DI APPROVARE, a seguito dell'adozione dei Piani sopra indicati, **le variazioni alla dotazione organica complessiva per posti e spesa finanziaria 2019/2021** così come

prevista nell'allegato "E", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 6) DI DARE ATTO che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art.33, c.1, del D.Lgs. n.165/2001, come sostituito dal c. 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011, non sono state dichiarate situazioni soprannumerarie o di eccedenze di personale;
- 7) DI DARE ATTO, che con la programmazione di cui sopra, la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali e considerate anche le spese di cui all'art.1 c. 557 bis della L. 296/2006, risulta contenuta nella media della spesa del triennio 2011/2013 (spesa potenziale massima), come previsto dall'art.1 comma 557/quater, come introdotto dal D.L. 90/2014 (vedi anche allegato "E");
- 8) DI RISERVARSI la possibilità di apportare modifiche al Piano triennale approvato con il presente atto, qualora si verificassero esigenze nuove e non prevedibili tali da rendere necessarie variazioni al fabbisogno di personale;
- 9) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.1, commi 465 e 466, della legge n. 232/11.12.2016 – legge di bilancio 2017 – vengono rispettati i vincoli del pareggio di bilancio per l'2019;
- 10) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento alle OO.SS. territoriali ed alle R.S.U., ai sensi dell'art. 4 del CCNL 21.05.2018;
- 11) DI DARE ATTO che sarà richiesto il parere al Revisore dei Conti ai sensi dell'art.19 della L. 448/2001;
- 12) Di pubblicare il presente PTFP nel sito dell'ente in "Amministrazione trasparente" nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la Dotazione Organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e smi;
- 13) Di trasmettere il presente PTFP alla ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO , ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.



COMUNE DI ACQUALAGNA
(Provincia di Pesaro e Urbino)

**PIANO TRIENNALE
DEI FABBISOGNI DI PERSONALE**

2019-2021

Indice:

1. Dotazione organica al 31.12.2018 - spesa finanziaria – SPESA POTENZIALE MASSIMA
2. Cessazioni di personale intervenute nel 2018 e che avverranno nel 2019
3. Fabbisogno di personale a tempo indeterminato
4. Fabbisogno di personale a tempo determinato o altre forme di lavoro flessibile

1)

DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.2018 - SPESA FINANZIARIA

SETT	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	T.I.%	MESI SERV.	SERVIZIO	COMPETENZE E CONTRIBUTI	IRAP	TOTALE SPESA
1	D-D5	ISTR.DIRETTIVO	100%	12,00	RAGIONERIA	125.100,53	8.334,73	133.435,26
1	D-D1	ISTR.DIRETTIVO PERSONALE	100%	12,00				
1	B3-B7	OPERATORE C.E.D.	100%	12,00				
1	C-C5	ISTR.AMM.VO-RAGIONIERE	100%	12,00	SEGRETERIA	85.079,29	4.731,44	89.810,73
1	C-C4	ISTR.AMM.VO-RAGIONIERE	100%	12,00				
1	B-B1	ADDETTO ALLA SEGRETERIA(*)	50%	12,00				
1	D-D3	ISTR.DIRETTIVO. P.LOCALE	100%	12,00	POL. LOCALE	118.781,05	7.878,97	126.660,02
1	C-C5	AGENTE POLIZIA LOCALE	100%	12,00				
1	C-C2	AGENTE POLIZIA LOCALE	100%	12,00				
1	C-C5	ISTRUTTORE AMM.VO	100%	9,10	POL. AMM.VA	29.418,43	0	29.418,43
1	B3-B7	OPERATORE C.E.D.	100%	12,00	TURISMO	34.231,78	2.266,65	36.498,43
	11	(*) Legge 2 aprile 1968 n. 482						
2	ART. 110 c.1	ISTR.DIRETTIVO	100%	12,00	UFFICIO TECNICO	75.200,00		75.200,00
2	C-C5	GEOMETRA	100%	12,00	UFFICIO	73.725,85	4.812,63	78.538,48
2	C-C5	GEOMETRA	100%	12,00	TECNICO			
2	B3-B7	COND.MACCHINE COMPL.	100%	12,00	VIABILITA'	105.865,84	6.972,09	112.837,93
2	B3-B7	COND.MACCHINE COMPL.	100%	12,00				
2	B3-B7	COND.MACCHINE COMPL.	100%	12,00				
2	B3-B7	COND.MACCHINE COMPL.	100%	12,00	ASSISTENZA	102.117,54	-	102.117,54
2	B1-B7	OPERAIO AREA TECNICA	100%	12,00	SCOLASTICA			
2	B1-B6	OPERAIO AREA TECNICA	100%	12,00	NETTEZZA	65.280,27	4.275,50	69.555,77
2	B1-B6	OPERAIO AREA TECNICA	100%	12,00	URBANA			
2	B1-B5	OPERAIO AREA TECNICA	100%	12,00	CIMITERI	31.813,16	2064,16	33.877,32
	12							
3	D-D5	ISTR.DIRETTIVO	100%	12,00	SER.SOCIALI	88.934,11	5.913,64	94.847,75
3	C-C5	ISTRUTTORE AMM.VO	100%	12,00	ANAGRAFE			
3	B3-B6	OPERATORE SOCIO-ASSIST.	100%	12,00	CASA DI RIPOSO (COMANDO IN U.)	131.723,98	-	131.723,98
3	B3-B6	OPERATORE SOCIO-ASSIST.	100%	12,00				
3	B3-B6	OPERATORE SOCIO-ASSIST.	100%	12,00				
3	B3-B6	OPERATORE SOCIO-ASSIST.	100%	12,00				
	6							
4	D1-D3	ISTR.DIRETTIVO	100%	12,00	TRIBUTI-CULTURA	81.554,33	5.449,72	87.004,05
4	B3-B7	ADDETTO AMMINISTRATIVO	100%	12,00	REL. ESTERNE			
	2							

SEGRETARIO IN CONVENZIONE (39,74%)	51.940,00	2.900,00	54.840,00
FONDO RISORSE DECENTRATE (PROGETTI)	17.380,00	0	17.380,00
INCENTIVI TECNICI D.LGS. 50/2016	9.445,00	635,00	10.080,00
SPESE PER ELEZIONI	6.156,13	365,23	6.521,36
ALTRE SPESE	9.946,23		9.946,23
TOTALE SPESA DI PERSONALE 2018	1.243.693,52	56.599,76	1.300.293,28
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	87.438,17	3.462,73	90.900,90
TOTALE SPESA FINANZIARIA 2018	1.156.255,35	53.137,03	1.209.392,38
SPESA POTENZIALE MAX - TETTO DI SPESA MEDIA 2011/2013 (art. 1 c.557/q. L. 296/2006)	1.316.559,88		107.167,50

SPESA PERSONALE	2011	2012	2013	MEDIA DEL TRIENNIO
MACROAGGREGATO 1.01 (COMPETENZE E CONTRIBUTI)	1.285.221,34	1.274.188,09	1.261.788,35	1.273.732,59
MACROAGGREGATO 1.03 (ALTRE SPESE PER PERSONALE)	75.927,98	74.618,79	75.636,69	75.394,49
MACROAGGREGATO 1.02 (IRAP)	64.342,27	63.409,92	63.087,32	63.613,17
ALTRO	1.922,53	1.943,60	-	1.288,71
CONTROLLO TOTALE SPESA	1.427.414,12	1.414.160,40	1.400.512,36	1.414.028,96
SPESE ESCLUSE	96.322,93	95.564,86	100.519,45	97.469,08
LIMITE art. 1 c. 557/quarter L. 296/2006	1.331.091,19	1.318.595,54	1.299.992,91	1.316.559,88

2)

CESSAZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**ANNO
2018**

decorrenza	Profilo professionale	Cat.	Settore	Motivo
03.10.2018	Istruttore amministrativo	C	1° -SERVIZI GENERALI E FINANZIARI	Quiescenza

**ANNO
2019**

decorrenza	Profilo professionale	Cat.	Settore	Motivo
31.07.2019	Istruttore Polizia Locale	D	1° -SERVIZI GENERALI E FINANZIARI	Quiescenza
31.07.2019	Agente Polizia Locale	C	1° -SERVIZI GENERALI E FINANZIARI	Quiescenza
30.09.2019	Conduttore Macchine Complesse	B3	2° -SERVIZI GENERALI E FINANZIARI	Quiescenza
30.11.2019	Agente Polizia Locale	C	1° -SERVIZI GENERALI E FINANZIARI	Quiescenza

ANNO 2020

31.12.2019	Istruttore Amministrativo	C	1° -SERVIZI GENERALI E FINANZIARI	Quiescenza
------------	---------------------------	---	---	------------

ANNO 2021

3)

Il fabbisogno di personale a TEMPO INDETERMINATO

Nell'anno 2018 , come evidenziato al punto 2) si è verificata, con decorrenza 3.10.2018, la cessazione di n. 1 unità di personale di categoria "C" nel 1° settore –Affari generali e Finanziari – appartenente al servizio di Polizia Amministrativa, cessazione che non è stata inserita nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020, adottato con delibera G.M. n. 14 del 25.1.2018, in quanto alla data di adozione dello stesso non era ancora pervenuta la domanda di dimissioni.

Non si è reso necessario adottare un nuovo piano, in quanto, per far fronte alla gestione del servizio a seguito della cessazione, si è provveduto mediante:

- Convenzione con l' Unione Montana Alta Valle del Metauro (Ente capofila) per la gestione in forma associata, ai sensi dell' art. 30 del TUEL 267/2000, dello Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) D.P.R. 160/2010 per il periodo 1.7.2018 – 31.12.2023 (vedi delibera C.C. n.26 del 29.5.2019);
- Riorganizzazione del servizio con affiancamento al Responsabile del 1° Settore del personale del "servizio turismo" (n. 1 unità cat. B);

senza, pertanto, procedere ad assunzioni di personale.

Per il triennio 2019-2021 si prevede di mantenere l'attuale assetto organizzativo.

1)PIANO ASSUNZIONALE 1° SETTORE - ANNO 2019

Nessuna assunzione

2) PIANO ASSUNZIONALE 1° SETTORE - ANNO 2020

A) Per far fronte alle esigenze del Servizio Polizia Locale nel quale si verificheranno n. 3 cessazioni di personale (domande già pervenute – punto 2) figure professionali di n. 1 "Istruttore di Polizia Locale" – categoria D – e di n. 2 "Agente di Polizia Locale" – categoria "C"- si prevede quanto segue:

- n. 1 assunzione a tempo indeterminato – orario pieno – categoria C – "Agente Polizia Locale" che avverrà con procedura di mobilità volontaria tra Enti – ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 – con decorrenza prevista dall' **1.1.2020**;
- n. 1 assunzione a tempo indeterminato – orario pieno – categoria C – "Agente Polizia Locale" che avverrà con concorso pubblico (a seguito di esito negativo sia delle procedure di mobilità obbligatoria nazionale che della mobilità volontaria tra Enti) - con decorrenza prevista dall' **1.4.2020**;

B) Per far fronte alle esigenze del Servizio Segreteria nel quale si verificherà n. 1 cessazione di personale (domanda già pervenuta – punto 2) figure professionali di n. 1 "Istruttore Amministrativo" – categoria C - si prevede quanto segue:

- n. 1 assunzione a tempo indeterminato – orario pieno – categoria C – "Istruttore Amministrativo" che avverrà con procedura di mobilità volontaria tra Enti – ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 – con decorrenza prevista dall' **1.1.2020**;

4) Il fabbisogno di personale a TEMPO DETERMINATO o con altre forme flessibili di lavoro

1) PIANO ASSUNZIONALE 1° SETTORE - ANNO 2019

Per far fronte alle esigenze del Servizio Polizia Locale, e in attesa dei tempi necessari per poter espletare le procedure per le assunzioni a tempo indeterminato, come indicato al punto 3.2.A, si prevede quanto segue:

A) Convenzione ex art. 14 del CCNL 2004, con il Comune di Cantiano (Pu), per l'utilizzo a tempo parziale (12/36) di personale di categoria C – n. 1 "Agente Polizia Locale" – per 4 mesi, con decorrenza prevista dall' **1.9.2019 al 31.12.2019;**

B) n. 1 assunzione a tempo determinato – orario pieno – categoria C – "Agente Polizia Locale"- che avverrà con concorso pubblico – per 6 mesi, con decorrenza prevista dall' **1.10.2019 al 31.3.2020;**

2) PIANO ASSUNZIONALE 2° SETTORE - ANNO 2019

Per far fronte alle esigenze del 2° Settore – Area Tecnica – nel quale con decorrenza 30.9.2019 cesserà l'incarico di Responsabile di Settore, attribuito ai sensi dell'art. 110 c.1 del D.LG.S. 267/2000, si prevede quanto segue:

A) Selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico di "ALTA SPECIALIZZAZIONE" con contratto a tempo determinato – ai sensi dell' art. 110 c.1 del D.LG.S 267/2000 – con il profilo di "ISTRUTTORE DIRETTIVO-AREA TECNICA" – CAT. D – con decorrenza dall' **1.10.2019;**

Si dà atto che l'incarico seguirà anche negli anni 2020 e 2021.

Non si prevedono altre forme di lavoro flessibili se non quelle già presenti nell'ente (vedi allegato D)



COMUNE DI ACQUALAGNA
(Provincia di Pesaro e Urbino)

Allegato "B" delibera G.M. n. 59 del 9.7.2019

CAPACITA' ASSUNZIONALE DI SPESA AI SENSI DELL'ART.3 c.5 D.L. 90/2014 COME MODIFICATO DALL'ART. 1 c.228 E SEGUENTI DELLA L. 208/2015 e DALL'ART. 14bis DEL D.L. 4/2019 CONV. NELLA LEGGE N. 26/28.3.2019

ANNO	% CAPACITA' ASSUNZION ALE	ANNO CESSAZIONE	N. CESSATI	COSTO CCNL e CONTR.	CAPACITA' ASSUNZIONALE DI SPESA	N. ASSUNZIONI EFFETTUATE	RESTI ASSUN.LI (SPESA)
2014	60%	2013	nessuno			n. 0	0
2015	60%	2014	1-cat.B3	27.150,00	16.290,00	0	16.290,00
2016	25%	2015	2-cat.B1	51.378,00	12.844,50	0	12.844,50
2017	75%	2016	nessuno			0	0
2018	25%	2017	nessuno			0	0
TOTALE RESTI ASSUNZIONALI 2014/2018							29.134,50
ANNO	% CAPACITA' ASSUNZION ALE	ANNO CESSAZIONE	N. CESSATI	COSTO CCNL e CONTR.	CAPACITA' ASSUNZIONALE DI SPESA		CAPACITA' DI SPESA 2019
2019	100%	2018	1-cat. C	28.095,00	28.095,00		28.095,00
2019	100%	decorrenza 01/08/2019	1-cat. D	34.430,00	34.430,00		126.610,00
		CESSAZIONI 01/08/2019	1-cat. C	31.855,00	31.855,00		
		2019 01/12/2019	1-cat. C	31.855,00	31.855,00		
		01/10/2019	1-cat. B3	28.470,00	28.470,00		
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE DI SPESA PER 2019					154.705,00		TOTALE COMPL. € 183.839,50 (*)

(*) LA SPESA E' COMPRESIVA DEI CONTRIBUTI A CARICO DELL'ENTE



COMUNE DI ACQUALAGNA
(Provincia di Pesaro e Urbino)

Allegato "C" delibera G.M. n. 59 del 9.7.2019

PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO 2019 - 2021

ANNO 2019

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	SETTORE/ SERVIZIO	%	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	COSTO
	ASSUNZIONI nessuna				
TOTALE SPESA					0

ANNO 2020

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	SETTORE/ SERVIZIO	%	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	COSTO
C	AGENTE POLIZIA LOCALE decorrenza prevista dal 01/01/2020	1°	100	Mobilità volontaria tra Enti art.30 del D.LGS. 165/2001	€ 31.855,00
C	AGENTE POLIZIA LOCALE decorrenza prevista dal 01/04/2020	1°	100	Concorso pubblico	€ 31.855,00
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO decorrenza prevista dal 01/01/2020	1°	100	Mobilità volontaria tra Enti art.30 del D.LGS. 165/2001	€ 30.350,00
TOTALE SPESA					€ 94.060,00

ANNO 2021

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	SETTORE/ SERVIZIO	%	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	COSTO
	ASSUNZIONI nessuna				
TOTALE SPESA					

CAPACITA' ASSUNZIONALE DI SPESA DI CUI ALL'ALLEGATO "B"	€	183.839,50	
SPESA SU BASE ANNUA ANNO 2019	€	-	€ 183.839,50
SPESA SU BASE ANNUA ANNO 2020	€	94.060,00	€ 89.779,50
SPESA SU BASE ANNUA ANNO 2021	€	-	€ 89.779,50

N.B. LA SPESA E' COMPRENSIVA DEI CONTRIBUTI A CORICO DELL'ENTE



COMUNE DI ACQUALAGNA
(Provincia di Pesaro e Urbino)

Allegato "D" delibera G.M. n. 59 del 9.7.2019

**PIANO ASSUNZIONI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
E ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE**

LIMITE DI SPESA art. 9 c.28 L. 78/2010 = SPESA SOSTENUTA NELLA'NNO 2009 **130.868,98**

ANNO 2019

CAT.	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO - PROFILO PROFESSIONALE	SETTORE/ SERVIZIO	%	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	COSTO
C	AGENTE POLIZIA LOCALE dal 1.9. al 31.12.2019	1°	33,33	Convenzione ex-art.14 CCNL 22.1.2004	€ 3.700,00
C	AGENTE POLIZIA LOCALE(1) dal 1.10.2019 al 31.03.2020	1°	100	Concorso pubblico	€ 7.793,50
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO dal 1.10.2019 (*)	2°	100	Selezione pubblica ai sensi dell'art. 110 c.1 D.Lgs. 267/2000	€ 75.200,00
TOTALE					€ 86.693,50

ANNO 2020

CAT.	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PROFILO PROFESSIONALE	SETTORE/ SERVIZIO	%	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	COSTO
C	AGENTE POLIZIA LOCALE (1)	1°	100		€ 7.793,50
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO (*) anno 2020	2°	100		€ 75.200,00
TOTALE					€ 82.993,50

ANNO 2021

CAT.	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PROFILO PROFESSIONALE	SETTORE/ SERVIZIO	%	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	COSTO
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO (*) anno 2021	2°	100		€ 75.200,00
TOTALE					€ 75.200,00

N.B. LA SPESA E' COMPRESIVA DEI CONTRIBUTI A CORICO DELL'ENTE

2	B1-B5	OPERAIO AREA TECNICA	100%	12,00	CIMITERI	33.778,11	33.778,11	33.778,11	33.778,11
	12			11					
3	D-D5	ISTR.DIRETTIVO	100%	12,00	SER.SOCIALI	94.785,35	94.785,35	94.785,35	94.785,35
3	C-C5	ISTRUTTORE AMM.VO	100%	12,00	ANAGRAFE				
3	B3-B6	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	100%	12,00					
3	B3-B6	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	100%	12,00	CASA DI RIPOSO (COMANDO IN U.)	132.165,68	132.165,68	132.165,68	132.165,68
3	B3-B6	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	100%	12,00					
3	B3-B6	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	100%	12,00					
	6								
4	D1-D3	ISTR.DIRETTIVO	100%	12,00	TRIBUTI-CULTURA	86.921,69	86.921,69	86.921,69	86.921,69
4	B3-B7	ADDETTO AMMINISTRATIVO	100%	12,00	REL. ESTERNE				
	2								

SEGRETARIO IN CONVENZIONE (39,74%)

FONDO RISORSE DECENTRATE (PROGETTI)

INCENTIVI TECNICI D.LGS. 50/2016

SPESE PER ELEZIONI

PTFP	CONVENZIONE ART.14 CCNL 22.1.2004 - SERVIZIO POLIZIA LOCALE	49.850,00	49.850,00	49.850,00	49.850,00	49.850,00
PTFP	N. 1 ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO CAT. C - POLIZIA LOCALE	17.379,80	17.379,80	17.379,80	17.379,80	17.379,80
PTFP	N. 1 ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO CAT. C - POLIZIA LOCALE	20.100,00	20.100,00	20.100,00	20.100,00	20.100,00
PTFP	N. 1 ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO CAT. C - POLIZIA LOCALE	6.700,00	6.700,00	6.700,00	6.700,00	6.700,00
PTFP	N. 1 ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO CAT. C - ISTR.AMM.VO	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
	ALTRE SPESE					
	TOTALE SPESA DI PERSONALE 2019	1.257.151,53	1.257.151,53	1.191.772,49	1.191.772,49	1.183.978,99
	TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	82.684,77	82.684,77	82.684,77	82.684,77	82.684,77
	TOTALE SPESA FINANZIARIA	1.187.111,98	1.174.466,76	1.109.087,72	1.109.087,72	1.101.294,22
	SPESA POTENZIALE MAX-TETTO DI SPESA MEDIA 2011/2013 (art. 1 c.557/q. L. 296/2006)	1.316.559,88	142.093,12	207.472,16	207.472,16	215.265,66

8. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2020-2021-2022

TERRENI E FABBRICATI – PATRIMONIO DISPONIBILE

N.	Descrizione e Ubicazione delle aree o dei fabbricati Data e forma di acquisizione	Consistenza	Prezzo di acquisto	Spese di urb. e costruzione	TOTALE (4+5)	Somme introitate da conc. già perfezionate	Differenza (6-7) rivalutata sulla base del tasso di inflazione	Destinazione Urbanistica Prezzo unitario	Valore attuale delle residue aree o fabbricati
1	Area fabbricabile ubicata in Via Gamba distinta al Foglio n. 49 Mapp. n. 1340. ALIENAZIONE	Mq. 4.234,00						B3.6 – Zona residenziale di Completamento soggetta a Piano Planivolumetrico Preventivo € 66,14/mq	

9. PROGRAMMAZIONE BIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovrebbero essere:

1^ SETTORE:

TIPOLOGIA	OGGETTO	ANNUALITA'	IMPORTO	FONTE RISORSE FINANZIARIE
servizio	Energia elettrica	2020	140.000,00	proprie
servizio	Energia elettrica	2021	140.000,00	proprie
servizio	Gas naturale	2020	80.000,00	proprie
servizio	Gas naturale	2021	80.000,00	proprie
servizio	Tendostrutture e chioschi per fiera nazionale tartufo	2020	34.500,00	terzi
servizio	Tendostrutture e chioschi per fiera nazionale tartufo	2021	34.500,00	terzi
servizio	Allestimento interno tendostrutture e chioschi per fiera nazionale tartufo	2020	36.500,00	terzi
servizio	Allestimento interno tendostrutture e chioschi per fiera nazionale tartufo	2021	36.500,00	terzi
servizio	Organizzazione, marketing e grafica fiera nazionale del tartufo	2020	21.000,00	terzi
servizio	Organizzazione, marketing e grafica fiera nazionale del tartufo	2021	21.000,00	terzi

3^ SETTORE:

TIPOLOGIA	OGGETTO	ANNUALITA'	IMPORTO	FONTE RISORSE FINANZIARIE
Appalto	Gestione asilo "A.Sabin"	2020	281.246,00	Comune/terzi
Appalto	Gestione asilo "A.Sabin"	2021	281.246,00	Comune/terzi

4° SETTORE:

TIPOLOGIA	OGGETTO	ANNUALITA'	IMPORTO	FONTE RISORSE FINANZIARIE
Appalto	Riscossione coattiva entrate e ordinaria Tosap	2020	26.000,00	Comune
Appalto	Riscossione coattiva entrate e ordinaria Tosap	2021	26.000,00	Comune
Affidamento in house	Raccolta e smaltimento rifiuti	2020	480.000,00	Comune/Terzi
Affidamento in house	Raccolta e smaltimento rifiuti	2021	480.000,00	Comune/Terzi

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Comune di Acqualagna risulta essere tra i pochi comuni che sono riusciti a mantenere quasi invariato il trend demografico. La situazione economica fa rilevare segnali positivi sia a livello economico, che occupazionale. L'impegno dell'Amministrazione è volto alla valorizzazione delle proprie risorse naturali legate al tartufo e alle bellezze naturali e storiche del territorio.

La programmazione dell'Ente è improntata in un'ottica di miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi, pur tenendo conto delle attuali ristrettezze di bilancio mediante una particolare attenzione ai piani di razionalizzazione della spesa. I continui tagli ai trasferimenti statali (anche regionali) stanno mettendo a rischio non solo il mantenimento dei servizi pubblici, ma l'esistenza stessa dei comuni (come anche evidenziato a suo tempo dalla Corte dei Conti).

Acqualagna, li 30 LUG 2019



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

